



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

D. R. n. 552

IL RETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160; modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 627 del 24.07.2014 e modificato da ultimo con D.R. n. 439 del 04.04.2024, in atto vigente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nell'adunanza del 26.03.2024, con la quale sono state approvate alcune modifiche agli artt. 1, 2 e 3 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge 240/2010, sub condizione all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nell'adunanza del 27.03.2024, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alle suindicate modifiche;
- VISTO il D.R. n. 533 del 15.04.2024, con il quale sono stati modificati gli artt. 1, 2 e 3 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge 240/2010;
- RILEVATO che nel suddetto decreto sono presenti dei meri errori materiali nella parte inerente alla modifica dell'art. 2, co. 2, lettere a), b) e c) del suindicato regolamento;



# UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

RAVVISATA

pertanto, la necessità di procedere, a parziale rettifica del D.R. n. 533/2024, alla correzione dei suddetti errori materiali;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse nel preambolo

### Art. 1

A parziale rettifica del D.R. n. 533 del 15.04.2024, gli artt. 1, 2 e 3 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge 240/2010 sono modificati, come di seguito riportato:

<b>Artt. 1, 2 e 3 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge 240/2010, vigente.</b>	<b>Proposta di modifica degli artt. 1, 2 e 3 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge 240/2010.</b>
<b>Art. 1 Oggetto</b>  1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della L. 240/2010 nonché del Regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto del codice etico, e del Codice di Comportamento U.M.G., i criteri, le modalità e le procedure con le quali l'Università Magna Graecia di Catanzaro, d'ora in avanti denominata "Università", può conferire incarichi di insegnamento, di didattica integrativa e di tirocinio guidato, di seguito indicate come attività didattiche, per far fronte alle esigenze didattiche in tutti i corsi di studio attivati, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio.  2. Per didattica frontale si intende ogni corso e modulo curriculare, ed ogni altra attività didattica (esercitazioni, laboratori, escursioni a scopo didattico, seminari ufficiali, corsi di recupero e/o allineamento) svolta nell'ambito dei Corsi di Studio, Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca. Per didattica integrativa si intende ogni attività volta ad integrare i corsi e moduli curricolari dell'offerta formativa delle strutture didattiche come il ricevimento studenti, la	<b>Art. 1 Oggetto</b>  1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della L. 240/2010 nonché del Regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto del codice etico, e del Codice di Comportamento U.M.G., i criteri, le modalità e le procedure con le quali l'Università Magna Graecia di Catanzaro, d'ora in avanti denominata "Università", può conferire incarichi di insegnamento, di didattica integrativa e di tirocinio guidato, di seguito indicate come attività didattiche, per far fronte alle esigenze didattiche in tutti i corsi di studio attivati, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio.  2. Per didattica frontale si intende ogni corso e modulo curriculare, ed ogni altra attività didattica (esercitazioni, laboratori, escursioni a scopo didattico, seminari ufficiali, corsi di recupero e/o allineamento) svolta nell'ambito dei Corsi di Studio, Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca. Per didattica integrativa si intende ogni attività volta ad integrare i corsi e moduli curricolari dell'offerta formativa delle strutture didattiche come il ricevimento studenti, <del>la partecipazione alle commissioni di esami di profitto e di laurea, il tutorato, tirocini,</del>



# UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

<p>partecipazione alle commissioni di esami di profitto e di laurea, il tutorato, tirocini, ricevimento studenti, orientamento (anche presso sedi esterne) l'assistenza agli studenti nei laboratori didattici, l'assistenza agli studenti per la ricerca inerente l'elaborazione delle tesi di laurea, le attività di organizzazione, coordinamento e svolgimento di seminari, lettorati, esercitazioni extracurricolari. L'attività didattica di tirocinio guidato è finalizzata all'acquisizione di significative esperienze prevalentemente pratiche di tipo specialistico e specificamente ad attività professionali ovvero valutazione di studi e ricerche emerse in ambito professionale.</p>	<p>ricevimento studenti, orientamento (anche presso sedi esterne) l'assistenza agli studenti nei laboratori didattici, l'assistenza agli studenti per la ricerca inerente l'elaborazione delle tesi di laurea, le attività di organizzazione, coordinamento e svolgimento di seminari, lettorati, esercitazioni extracurricolari. L'attività didattica di tirocinio guidato è finalizzata all'acquisizione di significative esperienze prevalentemente pratiche di tipo specialistico e specificamente ad attività professionali ovvero valutazione di studi e ricerche emerse in ambito professionale.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Programmazione e Modalità di copertura degli insegnamenti</b></p> <p>1. Per l'Università sono organismi didattici proponenti le Scuole, i Dipartimenti non coordinati da Scuole, i Comitati Tecnici, ed i Consigli delle scuole di specializzazione e dei Corsi di formazione post-lauream.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Programmazione e Modalità di copertura degli insegnamenti</b></p> <p>1. Per l'Università sono organismi didattici proponenti le Scuole, i Dipartimenti non coordinati da Scuole, i Comitati Tecnici, ed i Consigli delle scuole di specializzazione e dei Corsi di formazione post-lauream.</p> <p>2. Gli incarichi di insegnamento nell'ambito della programmazione didattica per gli A.A. devono essere affidati a titolo gratuito in ordine ai Professori Ordinari, Associati, Ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell' art. 6 della Legge 240/2010, nonché per le modalità di valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010.</p> <p>A parità di ruolo, gli insegnamenti saranno affidati al più anziano in ruolo.</p> <p>Gli incarichi di insegnamento non ricoperti da Professori Ordinari, Associati e ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo devono essere</p>



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

2. Gli organismi didattici proponenti, sentiti anche i Presidenti dei Consigli di Corso di studio, una volta completata l'attribuzione degli affidamenti degli insegnamenti ai sensi dell'art. 23, comma 2, primo periodo ai professori di I e II fascia in servizio presso l'Ateneo ed ai soggetti destinatari di bandi riservati, evidenziano con delibera motivata l'eventuale necessità di ricorrere all'acquisizione di specifiche professionalità esterne cui affidare gli incarichi di insegnamento e di altre attività didattiche.

3. Le modalità di copertura degli insegnamenti e

conferiti in ordine prioritario con modalità di seguito esposte:

a) Ai ricercatori universitari dell'Ateneo a tempo indeterminato, a titolo oneroso, fino ad un massimo di 160 ore per anno accademico, mediante procedure selettive riservate in conformità alla normativa in atto vigente.

b) Agli assegnisti di ricerca in servizio presso l'Ateneo, a titolo oneroso, esclusivamente in vigenza del contratto di collaborazione ad attività di ricerca e nel limite massimo di 90 ore per anno accademico, come previsto dal regolamento per il conferimento di assegno per lo svolgimento di attività di ricerca in atto vigente.

c) Limitatamente ad alcune tipologie di insegnamenti, l'Ateneo può affidare incarichi di insegnamento al personale tecnico – amministrativo dell'Ateneo, a titolo oneroso, nel limite massimo di 150 ore per anno accademico mediante procedure selettive riservate, in conformità alle disposizioni contenuto nei regolamenti in atto vigenti.

2- 3. Gli organismi didattici proponenti, sentiti anche i Presidenti dei Consigli di Corso di studio, una volta completata l'attribuzione degli affidamenti degli insegnamenti ai sensi dell'art. 23, comma 2, primo periodo ai professori di I e II fascia e **ricercatori a tempo determinato** in servizio presso l'Ateneo ed ai soggetti destinatari di bandi riservati, evidenziano con delibera motivata l'eventuale necessità di ricorrere all'acquisizione di specifiche professionalità esterne cui affidare gli incarichi di insegnamento **all'interno della programmazione didattica** e di altre attività didattiche.

3- 4. Le modalità di copertura degli insegnamenti e delle attività didattiche sono le seguenti:

a) contratti a titolo gratuito (art. 23 comma 1, L. 240/2010)

b) contratti a titolo oneroso (art. 23 comma 1, L. 240/2010)

c) contratti a titolo oneroso (art. 23 comma 2, L.



# UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

delle attività didattiche sono le seguenti:

a) contratti a titolo gratuito (art. 23 comma 1, L. 240/2010)

b) contratti a titolo oneroso (art. 23 comma 1, L. 240/2010)

c) contratti a titolo oneroso (art. 23 comma 2, L. 240/2010)

d) contratti a titolo oneroso (art. 23 comma 3, L. 240/2010)

3. Per i contratti di cui al comma 3, lettera a) (contratti a titolo gratuito), gli organismi didattici sottopongono le proposte di affidamento al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per la verifica, prevista dall'art. 2 comma 1 lett. r) della L. 240/2010, della congruità del curriculum scientifico o professionale dei soggetti proposti per i contratti di insegnamento. Nell'ambito delle convenzioni stipulate tra Università ed Aziende Sanitarie, le proposte di affidamento di insegnamenti potranno essere

240/2010)

d) contratti a titolo oneroso (art. 23 comma 3, L. 240/2010)

**Gli incarichi di insegnamento da ricoprire con soggetti di elevata professionalità e qualificazione dovranno essere affidati, in ordine prioritario con le modalità di seguito esposte:**

**a) Affidamento di insegnamenti ai sensi dell'art. 23 comma 1 della L. 240/2010, a titolo oneroso o a titolo gratuito, previa verifica, da parte del Nucleo di valutazione, della congruità del curriculum scientifico o professionale dei soggetti proposti e successiva approvazione del Senato Accademico. I contratti a titolo gratuito, ad eccezioni di quelli stipulati nell'ambito delle convenzioni con enti pubblici, non possono superare nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei Professori e dei Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo, secondo quanto previsto dal regolamento in atto vigente.**

~~3. Per i contratti di cui al comma 3, lettera a) (contratti a titolo gratuito), gli organismi didattici sottopongono le proposte di affidamento al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per la verifica, prevista dall'art. 2 comma 1 lett. r) della L. 240/2010, della congruità del curriculum scientifico o professionale dei soggetti proposti per i contratti di insegnamento. Nell'ambito delle convenzioni stipulate tra Università ed Aziende Sanitarie, fermo restando l'art. 5 lettera a, le proposte di affidamento di insegnamenti potranno essere formulate secondo le seguenti modalità:~~

- ai Dirigenti medici di II livello potranno essere affidati direttamente contratti di insegnamento;
- ai Dirigenti medici di I livello potranno essere affidati contratti di insegnamento a condizione che abbiano maturato cinque anni di anzianità nel ruolo e siano in possesso del titolo di specializzazione nella specifica disciplina di insegnamento;
- **Al personale delle professioni sanitarie afferenti al Servizio Sanitario Regionale,**



## UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

formulate secondo le seguenti modalità:

- ai Dirigenti medici di II livello potranno essere affidati direttamente contratti di insegnamento;
- ai Dirigenti medici di I livello potranno essere affidati contratti di insegnamento a condizione che abbiano maturato cinque anni di anzianità nel ruolo e siano in possesso del titolo di specializzazione nella specifica disciplina di insegnamento;

**in possesso di laurea triennale coerente con il titolo del corso di studio, magistrale riferita alla classe di riferimento del profilo professionale del corso di studio, con comprovata esperienza in ambito professionale e scientifica, potranno essere affidati contratti di insegnamento per le discipline tecniche (fino ad un massimo di 2 insegnamenti) e di tirocinio. Gli insegnamenti saranno affidati, previa manifestazione d'interessi delle aziende ospedaliere ed ASP in convenzione, in base ad una graduatoria che tenga conto del curriculum e dei titoli dei candidati. Per quanto riguarda il coordinamento delle attività tecnico pratiche di tirocinio, verrà affidato previa manifestazione di interesse da parte dell'Università, in base ad una graduatoria che tenga conto esclusivamente del curriculum e dei titoli dei candidati, tra il personale delle professioni sanitarie afferente al SSR.**

~~Per le discipline Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione: agli infermieri ed ai tecnici potranno essere affidati contratti di insegnamento per discipline tecniche (fino ad un massimo di 2 insegnamenti) e per le attività di tirocinio relative ai corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Gli insegnamenti saranno affidati, previa manifestazione d'interessi delle aziende sanitarie ed ASP in convenzione, in base ad una graduatoria che tenga conto del curriculum e dei titoli dei candidati.~~

~~I contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo.~~

**4. b) Per i contratti a titolo oneroso di cui all'art 4, lettera b di cui al comma 3, lettera b) (contratti a titolo oneroso), anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 relativamente ai Professori in quiescenza, gli organismi didattici sottopongono le proposte di**

Per le discipline Infermieristiche, Tecniche, della



## UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Riabilitazione e della Prevenzione: agli infermieri ed ai tecnici potranno essere affidati contratti di insegnamento per discipline tecniche (fino ad un massimo di 2 insegnamenti) e per le attività di tirocinio relative ai corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Gli insegnamenti saranno affidati, previa manifestazione d'interessi delle aziende sanitarie ed ASP in convenzione, in base ad una graduatoria che tenga conto del curriculum e dei titoli dei candidati.

I contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo.

4. Per i contratti di cui al comma 3, lettera b) (contratti a titolo oneroso), anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 relativamente ai Professori in quiescenza, gli organismi didattici sottopongono le proposte di affidamento al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per la verifica, prevista dall'art. 2 comma 1 lett. r) L. 240/2010, della congruità del curriculum scientifico o professionale dei soggetti proposti per i contratti di insegnamento e successivamente al Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo per la definitiva approvazione dei contratti e assegnazione della relativa copertura finanziaria.

5. Per i contratti di cui al comma 3, lettera c) (contratti a titolo oneroso), le proposte di bando per l'affidamento devono essere sottoposte, dagli organismi didattici proponenti, prima al Senato Accademico e poi al Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo, per la definitiva approvazione e l'assegnazione della relativa copertura finanziaria. Tali proposte devono pervenire, di norma, entro il 30 Aprile, in anticipo rispetto all'approvazione dell'offerta formativa.

6. Per i contratti di cui al comma 3, lettera d) (contratti a titolo oneroso), le proposte di affidamento relative a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama, devono essere formulate al Consiglio d'Amministrazione dal Rettore, previo parere del Senato Accademico e pubblicazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'Ateneo. Tali proposte devono pervenire, di norma, entro il 30 Aprile, in anticipo

affidamento al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per la verifica, prevista dall'art. 2 comma 1 lett. r) L. 240/2010, della congruità del curriculum scientifico o professionale dei soggetti proposti per i contratti di insegnamento e successivamente al **Senato Accademico e al Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo** per la definitiva approvazione dei contratti e assegnazione della relativa copertura finanziaria.

~~5.~~ **c)** Per i contratti di cui all'art 4, lettera c) al ~~comma 3, lettera c)~~ (contratti a titolo oneroso), le proposte di bando per l'affidamento devono essere sottoposte, dagli organismi didattici proponenti, prima al Senato Accademico e poi al Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo, per la definitiva approvazione e l'assegnazione della relativa copertura finanziaria. Tali proposte devono pervenire, di norma, entro il 30 Aprile, in anticipo rispetto all'approvazione dell'offerta formativa.

~~6.~~ **d)** Per i contratti di cui all'art 4, lettera d) ~~di cui al comma 3, lettera d)~~ (contratti a titolo oneroso), le proposte di affidamento relative a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama, devono essere formulate al Consiglio d'Amministrazione dal Rettore, previo parere del Senato Accademico e pubblicazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'Ateneo. Tali proposte devono pervenire, ~~di norma~~, entro il 30 Aprile, in anticipo rispetto all'approvazione dell'offerta formativa.

**I contratti a titolo oneroso non potranno riguardare le attività formative autonomamente scelte dallo studente.**

7. Preliminarmente le strutture didattiche dovranno verificare la possibilità e l'opportunità di ricorrere ai contratti, a titolo oneroso o gratuito, di cui all' art. 23, comma 1, L. 240/2010 nel caso di insegnamenti da ricoprire con soggetti di elevata professionalità e qualificazione. Successivamente,



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<p>rispetto all'approvazione dell'offerta formativa.</p> <p>7. Preliminarmente le strutture didattiche dovranno verificare la possibilità e l'opportunità di ricorrere ai contratti, a titolo oneroso o gratuito, di cui all' art. 23, comma 1, L. 240/2010 nel caso di insegnamenti da ricoprire con soggetti di elevata professionalità e qualificazione. Successivamente, le strutture didattiche faranno ricorso agli affidamenti a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23, comma 2, L. 240/2010. Tuttavia, le medesime strutture privilegeranno, nel caso di valutazione positiva, il ricorso, nell'ambito di ciascuna categoria, al rinnovo degli incarichi di insegnamento nel rispetto del successivo art. 8.</p>	<p>le strutture didattiche faranno ricorso agli affidamenti a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23, comma 2, L. 240/2010. Tuttavia, le medesime strutture privilegeranno, nel caso di valutazione positiva, il ricorso, nell'ambito di ciascuna categoria, al rinnovo degli incarichi di insegnamento nel rispetto del successivo art. 8.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 3</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Procedure di valutazione comparativa</b></p> <p>1. Per i contratti di cui all'art. 2, comma 3 lettera c), la selezione, svolta nel rispetto del Codice Etico dell'Università, deve mirare all'accertamento dell'idonea qualificazione professionale e scientifica del candidato rispetto ai contenuti e alle caratteristiche dell'incarico didattico che si intende conferire. La selezione è indetta con apposito bando emanato dal Rettore.</p> <p>(...)</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 3</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Procedure di valutazione comparativa</b></p> <p>1. Per i contratti di cui all'art. <del>4 2, comma 3 lettera e)</del>, la selezione, svolta nel rispetto del Codice Etico dell'Università, deve mirare all'accertamento dell'idonea qualificazione professionale e scientifica del candidato rispetto ai contenuti e alle caratteristiche dell'incarico didattico che si intende conferire. La selezione è indetta con apposito bando emanato dal Rettore.</p> <p>(...)</p>

Art. 2

Il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della L. 240/2010 modificato entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro,

79 APR 2026

Il Rettore  
Prof. Giovanni Cuda